

PRYSMIAN S.P.A. RISULTATI AL 30 GIUGNO 2014

PROSEGUE RIPRESA DEI VOLUMI, PORTAFOGLIO ORDINI TRASMISSIONE TOCCA IL RECORD DI €3 MILIARDI

REDDITIVITÀ IN LIEVE MIGLIORAMENTO ESCLUDENDO IMPATTO WESTERN LINK E CAMBI

EBITDA RETTIFICATO FY 2014 PREVISTO NEL RANGE €506M – €556M (€600M- €650M ESCLUSO IMPATTO WL)

RISULTATI AL 30 GIUGNO 2014

- **RICAVI: €3.287 MILIONI (VARIAZIONE ORGANICA +1,3% SU 1H 13; +3,4% ESCLUSO W. LINK)**
- **EBITDA RETTIFICATO¹: €204 MILIONI (-27,8% SU 1H 13); €278M ESCLUSO WESTERN LINK (-1,4% SU 1H13)**
- **RISULTATO OPERATIVO RETTIFICATO²: €133 MILIONI (-22,7% SU 1H 13); €207M ESCLUSO W. LINK (-0,5% SU 1H13)**
- **UTILE NETTO RETTIFICATO³: €59 MILIONI (-48,7% SU 1H 13); €111M ESCLUSO IMPATTO W. LINK (-3,5% SU 1H13)**
- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A €1.209 MILIONI, DI CUI CIRCA €70 MILIONI IMPATTO W. LINK (€1.186M AL 30/6/13)**

Milano, 31/7/2014. Il Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. ha approvato oggi i risultati consolidati di Gruppo del primo semestre 2014.

“I risultati del primo semestre 2014 includono gli impatti finanziari delle problematiche riscontrate nell’esecuzione del progetto Western Link, nonché gli effetti dell’andamento dei cambi” spiega l’Amministratore Delegato Valerio Battista. “Escludendo questi due fattori, è di interesse evidenziare la conferma del trend di ripresa dei volumi ed il lieve miglioramento della redditività in atto da inizio anno, seppur in maniera meno marcata rispetto al primo trimestre. Riguardo il progetto Western Link, sono lieto di comunicare che gli ampi e rigorosi test messi in campo per assicurare la perfetta esecuzione di un così importante progetto sono stati completati con esito positivo sui cavi sottomarini e ci consentono ora di avere una visione realistica dell’impatto complessivo sulla marginalità del progetto.. Il business della trasmissione di energia si conferma in crescita e il nostro Gruppo, grazie all’intensa attività di tendering e alla costante fiducia dei clienti, ha raggiunto un portafoglio ordini record di 3 miliardi di euro”.

DATI CONSOLIDATI DI SINTESI

(in milioni di Euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)	Variaz.%
Ricavi	3.287	3.504	-6,2%
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	189	268	-29,5%
EBITDA rettificato	204	282	-27,8%
EBITDA	244	256	-4,5%
Risultato operativo rettificato	133	208	-22,7%
Risultato operativo	176	138	27,5%
Risultato ante imposte	102	56	82,1%
Risultato netto	80	41	94,6%

(in milioni di Euro)	30 giugno 2014	30 giugno 2013 (*)	Variazione
Capitale investito netto	2.715	2.656	59
Fondi del personale	329	332	(3)
Patrimonio netto	1.177	1.138	39
di cui attribuibile a terzi	35	32	3
Posizione finanziaria netta	1.209	1.186	23

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell’introduzione dell’IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e jv.

¹ Per EBITDA adjusted (rettificato) si intende l’EBITDA prima degli oneri e proventi di natura non ricorrente, riportati nella tabella in Allegato B.

² Per Risultato operativo adjusted (rettificato) si intende il Risultato operativo prima degli oneri e proventi di natura non ricorrente, della variazione del fair value dei derivati sui prezzi delle materie prime e di altre poste valutate al fair value.

³ Per Utile netto adjusted (rettificato) si intende l’utile netto prima degli oneri e proventi di natura non ricorrente, del fair value derivati su prezzi materie prime e di altre poste valutate al fair value, degli effetti dei derivati su cambi e tassi, delle differenze cambio, degli interessi non monetari del Prestito Obbligazionario Convertibile e del relativo effetto fiscale.

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

I **Ricavi** di Gruppo sono ammontati a €3.287 milioni rispetto a €3.504 milioni del primo semestre 2013, evidenziando una **crescita organica del +1,3%**, a parità di perimetro e al netto di variazioni del prezzo di metalli e cambi. Escludendo gli effetti negativi del progetto Western Link la crescita organica sarebbe stata del +3,4%, confermando la lieve tendenza al recupero dei volumi già emersa nel primo trimestre dell'anno dopo diversi trimestri di variazione organica negativa. La crescita di volumi e ricavi è attribuibile, oltreché alle performance del business della trasmissione di energia, il cui portafoglio ordini ha toccato la cifra record di €3 miliardi, alla ripresa delle vendite nel mercato Trade & Installers. Più debole delle attese è stata la performance di vendite dell'area Industrial nel primo semestre. Il settore Telecom, che già nel primo trimestre aveva registrato i primi segnali di inversione di tendenza, ha confermato un andamento positivo dei volumi di vendita.

L'**EBITDA rettificato** è ammontato a €204 milioni (€282 milioni nel primo semestre 2013) prima di proventi netti non ricorrenti pari a €40 milioni. Escludendo gli effetti negativi relativi alla commessa Western Link, pari a €74 milioni nel primo semestre 2014, nonché €14 milioni di effetto cambi negativo, l'EBITDA rettificato risulterebbe pari a €292 milioni (+3,5% rispetto al primo semestre 2013). Con l'obiettivo di preservare i livelli di redditività il Gruppo mantiene la focalizzazione sulla riduzione dei costi e sulla razionalizzazione del footprint produttivo.

L'**EBITDA⁴** è ammontato a €244 milioni (€256 milioni nel primo semestre 2013), includendo proventi netti non ricorrenti pari a €40 milioni principalmente riconducibili all'aggiustamento del prezzo relativo all'acquisizione di Global Marine Systems Energy Ltd. pari a €22 milioni e al rilascio netto del fondo Antitrust per €32 milioni, a seguito della decisione della Commissione Europea pervenuta ad inizio Aprile.

Il **Risultato operativo rettificato** è stato di €133 milioni. Escludendo l'impatto Western Link sarebbe stato pari a €207 milioni (in linea con €208 milioni del primo semestre 2013).

Il **Risultato operativo** è stato pari a €176 milioni. Escludendo l'impatto Western Link sarebbe stato pari a €250 milioni (in significativa crescita rispetto ai €138 milioni del primo semestre 2013).

Il **saldo degli oneri finanziari netti** è risultato pari a €74 milioni in diminuzione rispetto al valore consolidato di €82 milioni registrato nel primo semestre del 2013, grazie al miglioramento della struttura finanziaria e del costo del debito di Gruppo, e al rifinanziamento anticipato del Term Loan in scadenza al 31 dicembre 2014.

L'**Utile netto rettificato** è ammontato a €59 milioni. Escludendo l'impatto negativo del progetto Western Link l'Utile netto rettificato sarebbe stato pari a €111 milioni in lieve contrazione rispetto ai €115 milioni del primo semestre 2013. Il **Risultato netto** è stato pari a €80 milioni pressoché raddoppiato rispetto a €41 milioni del primo semestre 2013. Al netto degli effetti del progetto Western Link il Risultato netto del primo semestre 2014 sarebbe stato pari a €132 milioni.

La **Posizione finanziaria netta** a fine giugno 2014 ammontava a €1.209 milioni (di cui circa €70 milioni dovuti a effetti negativi legati al progetto Western Link), rispetto a €805 milioni del 31 dicembre 2013 (€1.186 milioni al 30 giugno 2013), in conseguenza dell'impatto dei seguenti fattori:

- flusso positivo generato dalle attività operative (prima delle variazioni del Capitale circolante netto) pari a €154 milioni
- impatto negativo generato dall'evoluzione del capitale circolante netto è pari a €341 milioni;
- imposte pagate pari a €29 milioni;
- investimenti operativi netti pari a €69 milioni;
- dividendi incassati pari a €8 milioni;
- dividendi corrisposti pari a €90 milioni;
- oneri finanziari netti corrisposti, pari a €54 milioni;
- incasso derivante dalla chiusura della procedura di price adjustment relativa all'acquisizione di Global Marine Ltd. pari a €15 milioni.

⁴ Per EBITDA si intende l'Utile/(Perdita) del periodo al lordo dell'effetto economico della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, dei dividendi di altre società e delle imposte.

ANDAMENTO E RISULTATI CAVI E SISTEMI ENERGIA

- **UTILITIES: PORTAFOGLIO ORDINI RECORD A €3 MILIARDI NELLA TRASMISSIONE DI ENERGIA**
- **RIPRESA DI VOLUMI NEL T&I; REDDITIVITÀ SOFFRE PER PREZZI E EFFETTO CAMBI**
- **ANCORA DEBOLE LA POWER DISTRIBUTION**
- **INDUSTRIAL: RINNOVABILI E ELEVATOR IN MIGLIORAMENTO; DEBOLI OEM & SPECIALTIES E O&G ONSHORE**

I **Ricavi** verso terzi del business Cavi e Sistemi Energia sono ammontati a €2.799 milioni con una **crescita organica** del +1,4% rispetto al primo semestre 2013; escludendo gli effetti Western Link i Ricavi ammonterebbero a €2.870 milioni, con una variazione organica positiva del +3,8%. L'EBITDA rettificato è ammontato a €161 milioni. Escludendo gli effetti del progetto Western Link l'EBITDA rettificato sarebbe ammontato a €235 milioni, in leggero aumento rispetto ai €232 milioni del primo semestre 2013.

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)	Variaz.%
Ricavi verso Terzi	2.799	2.990	-6,4%
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	152	225	-32,4%
% su Ricavi	5,4%	7,5%	
EBITDA rettificato	161	232	-30,5%
% su Ricavi	5,8%	7,7%	
EBITDA	203	219	-6,5%
% su Ricavi	7,3%	7,3%	
Ammortamenti	(50)	(53)	-4,7%
Risultato operativo rettificato	111	179	-23,9%
% su Ricavi	4,0%	6,0%	

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e jv.

Utilities

I Ricavi verso terzi nell'area di business Utilities sono ammontati a €992 milioni riportando una variazione organica negativa del 2,2% a causa dell'impatto del progetto Western Link, escludendo il quale i ricavi avrebbero registrato una variazione organica positiva del +4,5%. La riduzione dell'EBITDA rettificato a €64 milioni nel primo semestre 2014 rispetto ai €124 milioni registrati nel corrispondente periodo del 2013 è totalmente riconducibile all'impatto negativo Western Link; escludendo tale effetto l'EBITDA rettificato risulterebbe in crescita del +11,3% a €138 milioni.

L'andamento delle vendite nel segmento dei Cavi Terrestri Alta Tensione è positivo, beneficiando in particolare del buon andamento di mercati strategici quali Asia Pacific e Medio Oriente. Positive anche le performance di vendite in Nord Europa, anche grazie al contributo delle porzioni di rete terrestre dei progetti sottomarini. Il Gruppo continua a puntare su leadership tecnologica e footprint produttivo razionale ed efficiente per confermare il proprio posizionamento in questo business.

I risultati del segmento Cavi e Sistemi Sottomarini, sono stati penalizzati dall'impatto delle problematiche tecniche emerse nella realizzazione del progetto Western Link, che hanno comportato un effetto negativo complessivo di €71 milioni sui ricavi del primo semestre 2014. Le procedure di controllo e ottimizzazione dei materiali e dei processi prontamente messe in campo dal Gruppo hanno consentito di limitare gli impatti complessivi sul progetto stimati in un totale di 94 milioni nell'esercizio 2014 e di 167 milioni per la totale durata (2014-2016).

Le prospettive del business cavi e sistemi per la trasmissione di energia (terrestre e sottomarina) permangono positive, con un portafoglio ordini che per la prima volta ha toccato la cifra record di €3 miliardi. I programmi di upgrade della capacità produttiva e di installazione (con il potenziamento della nuova nave posacavi Cable Enterprise), consentono al Gruppo di rispondere alle esigenze dei clienti continuando a rappresentare un riferimento credibile ed affidabile in un mercato che si conferma in crescita.

Il segmento della Power Distribution continua a risentire della perdurante debolezza della domanda in pressoché tutti i principali mercati mondiali, a causa dei bassi livelli di investimento da parte delle utilities. Il Gruppo ha da tempo messo in campo azioni di contenimento costi per limitare l'impatto sulla profittabilità.

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)	Variaz.%	Variaz.% Organica dei Ricavi
Ricavi verso Terzi	992	1.067	-7,0%	-2,2%
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	61	122	-50,0%	
% su Ricavi	6,1%	11,4%		
EBITDA rettificato	64	124	-48,4%	
% su Ricavi	6,5%	11,6%		
Risultato operativo rettificato	44	104	-57,7%	
% su Ricavi	4,4%	9,7%		

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e jv.

Trade & Installers

L'area di business Trade & Installers conferma i segnali di ripresa di volumi e ricavi emersi da inizio anno, riportando nel primo semestre 2014 ricavi per €944 milioni con una crescita organica del +7,4% rispetto al primo semestre 2013, quando la domanda aveva toccato livelli minimi. In Europa si confermano segnali di dinamismo nei Paesi dell'Est e nella regione settentrionale (Nordics e UK) nonché in Turchia. In Nord America il trend positivo della domanda è atteso in proseguimento anche nei prossimi trimestri, mentre in Sud America si registra un rallentamento dopo una fase di mercato molto sostenuta. Infine, in Asia Pacific il Gruppo sta attuando una strategia di crescita selettiva focalizzandosi su Paesi e mercati a più elevata marginalità. Il Gruppo conferma la leadership mondiale nei progetti che richiedono più elevati livelli di tecnologie e know how, come i cavi fire resistant e LSOH che trovano sempre maggiore applicazione in opere e infrastrutture strategiche come l'EXPO 2015 di Milano. Nonostante la crescita positiva dei ricavi, la redditività continua ad essere penalizzata da pressioni sui prezzi e effetto negativo cambi. L'EBITDA rettificato è ammontato a €34 milioni rispetto a €41 milioni del primo semestre 2013.

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)	Variaz.%	Variaz.% Organica dei Ricavi
Ricavi verso Terzi	944	974	-3,1%	7,4%
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	29	37	-21,6%	
% su Ricavi	3,1%	3,8%		
EBITDA rettificato	34	41	-17,1%	
% su Ricavi	3,6%	4,2%		
Risultato operativo rettificato	23	28	-17,9%	
% su Ricavi	2,4%	2,9%		

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e jv.

Industrial

I Ricavi verso terzi nell'area di business dei cavi Industrial sono ammontati a €817 milioni con una variazione organica leggermente negativa pari a -0,3%. L'andamento del business cavi Industrial continua ad evidenziare performance molto differenziate nell'ambito dei numerosi segmenti di business e aree geografiche. Nell'Oil & Gas alla crescita della domanda di cavi per l'estrazione petrolifera off-shore in Nord Europa (Norvegia e UK) ha fatto da contraltare la flessione nel mercato Medio Orientale, principalmente nel comparto on-shore. Positive le aspettative per il secondo semestre grazie a un buon order book sia nell'off-shore sia nell'on-shore. Nel segmento SURF (tecnologie, prodotti e servizi per estrazione petrolifera off-shore), la realizzazione dei progetti Umbilicals in portafoglio ordini cadrà principalmente nel secondo semestre, dopo un avvio di anno debole, mentre continua la politica commerciale di allargamento della base clienti a livello globale grazie alla nuova organizzazione con Headquarter a Houston e nuovi uffici commerciali in Europa, Asia e Medio Oriente. Il segmento Specialties & OEM ha registrato un primo semestre debole se confrontato con gli elevati livelli di vendite del primo semestre 2013, principalmente a causa del rallentamento degli investimenti in infrastrutture in Nord America e della perdurante debolezza della domanda in Europa. Nel complesso, a soffrire sono i segmenti dei cavi per il settore estrattivo minerario, difesa e nucleare, mentre segnali positivi provengono dalla ripresa delle energie rinnovabili e dai comparti ferroviario e gru portuali. Ancora ottime le performance di vendita nel segmento Elevators sia nel consolidato mercato americano sia nei mercati europei e asiatici di più recente espansione. Infine, nell'Automotive, il buon andamento in Nord America e Asia ha consentito di compensare il calo della domanda in Europa.

L'EBITDA rettificato è ammontato a €58 milioni, rispetto a €63 milioni del primo semestre 2013.

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)	Variaz.%	Variaz.% Organica dei Ricavi
Ricavi verso Terzi	817	895	-8,7%	-0,3%
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	57	62	-8,1%	
% su Ricavi	7,0%	6,9%		
EBITDA rettificato	58	63	-7,9%	
% su Ricavi	7,1%	7,0%		
Risultato operativo rettificato	41	45	-8,9%	
% su Ricavi	5,0%	5,0%		

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e jv.

ANDAMENTO E RISULTATI CAVI E SISTEMI TELECOMUNICAZIONI

- **CRESCITA DELLA DOMANDA DI CAVI OTTICI IN EUROPA. PRIMI SEGNALI POSITIVI ANCHE IN NORD E SUD AMERICA**
- **CONTINUA LA FLESSIONE DEI CAVI RAME**
- **RAZIONALIZZAZIONI E TAGLIO COSTI PER LIMITARE IMPATTO CALO PREZZI ED EFFETTO CAMBI SULLA REDDITIVITÀ**

I Ricavi verso terzi del business Cavi e Sistemi Telecomunicazioni sono ammontati a €488 milioni, registrando una lieve crescita organica (+0,8%) rispetto a €514 milioni del primo semestre 2013.

Nei cavi ottici si è assistito a una significativa ripresa della domanda pressoché in tutti i principali mercati mondiali anche se la generale pressione sui prezzi ha limitato gli effetti positivi sui ricavi. In Europa, in particolare, il Gruppo ha avviato la realizzazione di importanti progetti con i principali operatori, in Gran Bretagna con BT, in Spagna con Telefonica e Jazztel, in Francia con Orange. In Nord America la domanda è in recupero dopo la fase di calo determinata dalla fine degli incentivi governativi. In Sud America il rinnovo delle misure di stimolo dovrebbe portare ad una più marcata ripresa del mercato a partire dal secondo semestre. Infine, in Asia Pacific, il trend di crescita tocca pressoché tutti i paesi tranne l'Australia ancora legata alla nuova tempistica di esecuzione del progetto NBN.

Nel segmento Multimedia Solutions si evidenzia un recupero della redditività dovuto alla strategia di focalizzazione nei prodotti a più elevato valore aggiunto, come i data-centers in Europa, e di razionalizzazione della propria presenza nei business a più bassa profittabilità.

In crescita, seppur lieve, il segmento a elevato valore aggiunto della connettività con lo sviluppo di nuove reti FTTx (banda larga nell'ultimo miglio) in particolare in Francia, Inghilterra e Olanda.

Infine, prosegue la progressiva flessione dei cavi in rame in conseguenza della dismissione delle reti tradizionali in favore di reti di nuova generazione.

Il Gruppo prosegue nell'implementazione di misure di contenimento dei costi con l'obiettivo di limitare l'impatto del basso livello di prezzi e dei cambi sulla redditività. L'EBITDA rettificato è ammontato a €43 milioni rispetto a €50 milioni del primo semestre 2013.

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)	Variaz. %
Ricavi verso Terzi	488	514	-5,1%
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	37	43	-14,2%
% su Ricavi	7,6%	8,3%	
EBITDA rettificato	43	50	-15,4%
% su Ricavi	8,8%	9,8%	
EBITDA	44	38	11,7%
% su Ricavi	9,0%	7,4%	
Ammortamenti	(21)	(21)	
Risultato operativo rettificato	22	29	4,5%
% su Ricavi	4,5%	5,6%	

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e JV.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nella prima parte del 2014 il contesto macroeconomico ha registrato segnali di stabilizzazione e miglioramento, specialmente nelle aree più colpite dalla crisi, rispetto al trend recessivo già in atto a partire dalla seconda metà del 2011.

In tale contesto economico il Gruppo prevede, per l'esercizio 2014, che la domanda nel business dei cavi a media tensione per le utilities prosegua nel trend di rallentamento in atto, mentre nel business dei cavi per le costruzioni è ipotizzabile un graduale recupero nel corso dei prossimi trimestri. Si conferma, inoltre, l'andamento positivo della domanda nei business ad alto valore aggiunto della trasmissione di energia e Oil & Gas offshore, oltre ad una progressiva ripresa della domanda nei cavi in fibra ottica rispetto ai livelli minimi raggiunti nel 2013.

Negli ultimi giorni del mese di aprile, relativamente alla commessa Western HVDC Link (UK), sono state riscontrate alcune problematiche tecniche nella produzione industriale dei cavi che sono state oggetto di approfondimento. Conseguentemente, gli Amministratori per la Relazione trimestrale al 31 marzo 2014 avevano ritenuto di non poter stimare attendibilmente il risultato della commessa e pertanto, i ricavi della stessa erano stati rilevati nei limiti dei costi sostenuti. Successivamente alla verifica effettuata sulla qualità del cavo prodotto, all'analisi dei materiali e del processo produttivo, per questa relazione semestrale gli Amministratori hanno ritenuto di poter determinare una stima attendibile dei ricavi e dei costi del progetto. Nel primo semestre ciò ha determinato l'azzeramento totale dei margini riconosciuti sulla commessa ed un accantonamento, al fine di coprire la perdita prevista sul contratto.

Sulla base del portafoglio ordini in essere e considerando l'effetto negativo derivante dalle problematiche tecniche nella produzione industriale dei cavi destinati alla commessa Western Link oltre all'effetto negativo derivante dalla variazione dei tassi di cambio, il Gruppo prevede per l'intero esercizio 2014 un EBITDA rettificato nell'intervallo €506-€556 milioni (€600-€650 milioni escluso l'effetto negativo del progetto Western Link stimato pari a 94 milioni per l'intero esercizio 2014) rispetto agli €613 (*) milioni registrati nel 2013.

Infine, nel corso dell'esercizio, il Gruppo Prysmian proseguirà nel processo di integrazione e razionalizzazione delle attività, con l'obiettivo di raggiungere le sinergie di costo previste e rafforzare ulteriormente la propria presenza in tutti i segmenti di attività.

(*) Il dato relativo all'EBITDA rettificato del 2013 è stato oggetto di rettifica rispetto al dato a suo tempo pubblicato (€612 milioni) a seguito dell'introduzione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e JV.

ULTERIORI DELIBERAZIONI DEL CdA

In conseguenza degli effetti del progetto Western Link, il Consiglio ha inoltre deciso di non dare esecuzione alla delega dell'Assemblea che consentiva l'implementazione del piano di Incentivazione di Lungo Periodo (LTI) per gli anni 2014-2016.

Prestiti Obbligazionari

Si ricorda infine che nei diciotto mesi successivi alla chiusura dell'esercizio 2013 giungerà a scadenza il prestito obbligazionario, unrated, collocato il 30 marzo 2010 presso investitori istituzionali sul mercato Eurobond, per un importo nominale complessivo di €400 milioni. Il prestito obbligazionario ha durata di 5 anni con scadenza il 9 aprile 2015 ed il relativo titolo è stato ammesso alla quotazione sul listino ufficiale della Borsa del Lussemburgo.

La Relazione finanziaria al 30 giugno 2014 del Gruppo Prysmian, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, sarà a disposizione del pubblico presso la sede della società in Viale Sarca 222, Milano, e presso Borsa Italiana S.p.A., nei termini regolamentari previsti. Sarà inoltre disponibile sul sito internet www.prysmiangroup.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato delle informazioni regolamentate denominato "1Info" all'indirizzo www.1info.it. Il presente documento potrebbe contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Prysmian. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Carlo Soprano e Andreas Bott) dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I risultati al 30 giugno 2014 saranno presentati alla comunità finanziaria durante una conference call che si terrà oggi alle ore 18.00, disponibile successivamente, in forma registrata, sul sito del Gruppo: www.prysmiangroup.com.

La documentazione utilizzata nel corso della presentazione sarà disponibile quest'oggi sul sito internet di Prysmian all'indirizzo www.prysmiangroup.com, nella sezione Investor Relations.

Prysmian Group

Prysmian Group è leader mondiale nel settore dei cavi e sistemi per energia e telecomunicazioni. Con oltre 130 anni di esperienza, un fatturato di 7 miliardi di Euro nel 2013, 19.000 dipendenti in 50 Paesi e 91 impianti produttivi, il Gruppo vanta una solida presenza nei mercati tecnologicamente avanzati e offre la più ampia gamma di prodotti, servizi, tecnologie e know-how. Nel settore dell'energia, Prysmian Group opera nel business dei cavi e sistemi terrestri e sottomarini per la trasmissione di energia, cavi speciali per applicazioni in diversi settori industriali e cavi di media e bassa tensione per le costruzioni edili e le infrastrutture. Nelle telecomunicazioni, il Gruppo produce cavi e accessori per la trasmissione di voce, video e dati, con un'offerta completa di fibra ottica, cavi ottici e in rame e sistemi di connettività. Prysmian è una public company, quotata alla Borsa Italiana nell'indice FTSE MIB.

Media Relations

Lorenzo Caruso
Corporate & Business Communication Director
Ph. 0039 02 6449.1
lorenzo.caruso@prysmiangroup.com

Investor Relations

Luca Caserta
Investor Relations Director
Ph. 0039 02 6449.1
luca.caserta@prysmiangroup.com

ALLEGATO A

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(in milioni di Euro)

	30 giugno 2014	31 dicembre 2013 (*)	1 gennaio 2013 (*)
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1.415	1.390	1.484
Immobilizzazioni immateriali	587	588	608
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	212	205	193
Attività finanziarie disponibili per la vendita	12	12	12
Derivati	4	2	3
Imposte differite attive	111	130	125
Altri crediti	30	28	40
Totale attività non correnti	2.371	2.355	2.465
Attività correnti			
Rimanenze	1.028	881	866
Crediti commerciali	1.051	933	1.083
Altri crediti	795	722	560
Titoli detenuti per la negoziazione	71	93	78
Derivati	21	23	16
Disponibilità liquide	255	510	787
Totale attività correnti	3.221	3.162	3.390
Totale attivo	5.598	5.529	5.859
Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo:	1.142	1.147	1.112
Capitale sociale	21	21	21
Riserve	1.041	977	925
Utile/(Perdita) del periodo	80	149	166
Capitale e riserve di pertinenza di terzi:	35	36	35
Capitale e riserve	35	33	33
Utile/(Perdita) del periodo	-	3	2
Totale patrimonio netto	1.177	1.183	1.147
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	801	1.119	1.428
Altri debiti	14	20	23
Fondi rischi e oneri	60	51	73
Derivati	7	7	41
Imposte differite passive	74	97	91
Fondi del personale	329	308	344
Totale passività non correnti	1.285	1.602	2.000
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	742	292	311
Debiti commerciali	1.425	1.409	1.416
Altri debiti	658	688	616
Derivati	41	42	24
Fondi rischi e oneri	245	279	317
Debiti per imposte correnti	25	34	28
Totale passività correnti	3.136	2.744	2.712
Totale passività	4.421	4.346	4.712
Totale patrimonio netto e passività	5.598	5.529	5.859

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11.

Conto economico consolidato

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.287	3.504
Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	62	97
Altri proventi	44	28
<i>di cui altri proventi non ricorrenti</i>	22	7
Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita	(2.126)	(2.266)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	6	(37)
Costi del personale	(461)	(480)
<i>di cui costi del personale non ricorrenti</i>	(7)	(12)
<i>di cui costi del personale per fair value stock option</i>	(3)	(7)
Ammortamenti e svalutazioni	(71)	(74)
Altri costi	(580)	(648)
<i>di cui altri costi non ricorrenti</i>	25	(21)
Quote di risultato in società valutate con il metodo patrimonio netto	15	14
Risultato operativo	176	138
Oneri finanziari	(197)	(244)
<i>di cui oneri finanziari non ricorrenti</i>	(13)	(20)
Proventi finanziari	123	162
Dividendi da altre società	-	-
Risultato prima delle imposte	102	56
Imposte	(22)	(15)
Utile/(Perdita) del periodo	80	41
Attribuibile a:		
Soci della Capogruppo	80	42
Interessi di terzi	-	(1)
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	0,37	0,20
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)	0,37	0,20

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e JV.

Conto economico complessivo consolidato

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)
Utile/(Perdita) del periodo	80	41
Utile/(Perdita) complessivo del periodo:		
- componenti riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:		
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - lordo	(1)	6
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - effetto imposte	-	(3)
Rilascio riserva di cash flow hedge a seguito discontinuing - lordo	4	15
Rilascio riserva di cash flow hedge a seguito discontinuing - effetto imposte	(1)	(5)
Differenze di conversione	16	(32)
Totale componenti riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	18	(19)
- componenti NON riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:		
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - lordo	(21)	16
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - effetto imposte	4	(2)
Totale componenti NON riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	(17)	14
Totale Utile/(Perdita) complessivo del periodo	81	36
Attribuibile a:		
Soci della Capogruppo	81	37
Interessi di terzi	-	(1)

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11.

Rendiconto finanziario consolidato

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)
Risultato prima delle imposte	102	56
Ammortamenti e svalutazioni degli immobili, impianti e macchinari	56	58
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	15	16
Plusvalenze nette su cessione immobili, impianti e macchinari, immobilizzazioni immateriali e da attività non correnti e aggiustamento prezzo	(23)	(1)
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(15)	(14)
Compensi in azioni	3	7
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime e altre poste valutate al fair value	(6)	37
Oneri finanziari netti	74	82
Variazione delle rimanenze	(139)	(137)
Variazione crediti/debiti commerciali	(106)	(36)
Variazione altri crediti/debiti	(96)	(165)
Variazioni crediti/debiti per derivati	-	-
Imposte pagate	(29)	(27)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	8	16
Utilizzo dei fondi (inclusi fondi del personale)	(79)	(66)
Accantonamento ai fondi (inclusi fondi del personale)	27	29
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(208)	(145)
Acquisizioni	15	-
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(67)	(39)
Cessioni di immobili, impianti e macchinari ed attività destinate alla vendita	7	1
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(9)	(9)
Investimenti in titoli detenuti per la negoziazione	(4)	(17)
Cessione titoli detenuti per la negoziazione	31	11
B. Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(27)	(53)
Versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto	-	-
Distribuzione dividendi	(90)	(91)
Finanziamento BEI	100	-
Emissione da Prestito obbligazionario convertibile	-	296
Rimborso anticipato Credit agreement	(184)	(486)
Oneri finanziari pagati	(175)	(215)
Proventi finanziari incassati	121	143
Variazione altri debiti finanziari netti	211	148
C. Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(17)	(205)
D. Differenza di conversione su disponibilità liquide	(3)	(9)
E. Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) del periodo (A+B+C+D)	(255)	(412)
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	510	787
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F)	255	375

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e jv.

ALLEGATO B

Tabella di riconciliazione fra Utile/(Perdita) del periodo, EBITDA ed EBITDA rettificato di Gruppo

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)
Utile/(Perdita) del periodo	80	41
Imposte	22	15
Dividendi da altre società	-	-
Proventi finanziari	(123)	(162)
Oneri finanziari	197	244
Ammortamenti e svalutazioni	71	74
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(6)	37
Fair value stock options	3	7
EBITDA	244	256
Riorganizzazioni aziendali	7	21
Antitrust	(32)	(1)
Bonifiche ambientali e altri costi	-	2
Aggiustamento prezzo acquisizione	(22)	-
Altri oneri/(proventi) netti non ricorrenti	7	4
EBITDA rettificato	204	282

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e jv.

Rendiconto finanziario con riferimento alla variazione della posizione finanziaria netta

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2014	1° semestre 2013 (*)	Variazione
EBITDA	244	256	(12)
Variazione dei fondi (inclusi fondi del personale)	(52)	(37)	(15)
(Plusvalenze)/ minusvalenze su cessioni immobili, impianti e macchinari e immobiliz. Immateriali e da attività non correnti	(1)	(1)	-
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(15)	(14)	(1)
Aggiustamento prezzo acquisizione	(22)	-	(22)
Flusso netto da attività operative (prima delle variazioni di CCN)	154	204	(50)
Variazioni del capitale circolante netto	(341)	(338)	(3)
Imposte pagate	(29)	(27)	(2)
Dividendi da partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	8	16	(8)
Flusso netto da attività operative	(208)	(145)	(63)
Acquisizioni	15	-	15
Flusso netto da attività di investimento operativo	(69)	(47)	(22)
Flusso netto ante oneri finanziari	(262)	(192)	(70)
Oneri finanziari netti	(54)	(72)	18
Flusso netto incluso oneri finanziari	(316)	(264)	(52)
Distribuzione dividendi	(90)	(91)	1
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo	(406)	(355)	(51)
Posizione finanziaria netta iniziale	(805)	(888)	83
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo	(406)	(355)	(51)
Componente equity prestito convertibile	-	39	(39)
Altre variazioni	2	18	(16)
Posizione finanziaria netta finale	(1.209)	(1.186)	(23)

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e jv.